



Comune di Nola
Città Metropolitana di Napoli

**PIANO DELLA
PERFORMANCE
anno 2022
(triennio 2022-2024)**

1. Premessa
2. Processo di Pianificazione e Programmazione
3. Attori del ciclo di gestione delle performance
4. L'analisi di contesto
5. Le linee Guida dell'Azione Strategica
 - 5.1 Polizia Locale
 - 5.2 Organi Istituzionali
 - 5.3 Servizi Finanziari
 - 5.4 Lavori Pubblici
 - 5.5 Tutela Ambientale
 - 5.6 Politiche Sociali
 - 5.7 Beni Culturali
 - 5.8 Arredo e Decoro Urbano
 - 5.9 Sport-Pari Opportunità-Attività Produttive- Rapp. Associazioni
 - 5.10 Risorse Umane
 - 5.11 Pubblica Istruzione
 - 5.12 Infanzia
 - 5.13 Edilizia-Urbanistica e assetto del Territorio
 - 5.14 Anticorruzione
 - 5.15 Servizio Informatico
6. Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'Ente
7. Obiettivi di performance dei singoli settori
 - 7.1 Staff Polizia Municipale
 - 7.2 Settore 1 – Amministrativo e Servizi Staff assegnati al Segretario Generale
 - 7.3 Settore 2 - Finanziario
 - 7.4 Settore 3 – Tecnico
 - 7.5 Ufficio di Piano Ambito NA23

PREMESSA

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei responsabili di settore e dei dipendenti tutti.

Gli obiettivi assegnati al personale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e con la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

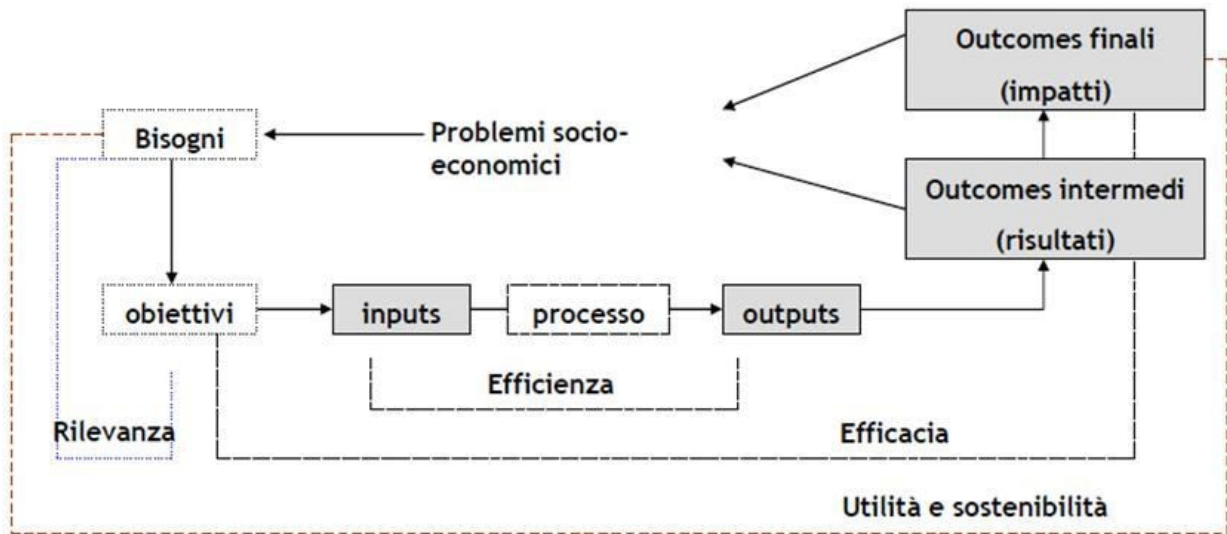
Il piano della performance è parte integrante del **ciclo di gestione della performance** che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 si articola nelle seguenti fasi:

- *definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- *collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- *misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.*

2. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Gli Enti Locali devono confrontarsi con i nuovi modelli gestionali ed organizzativi introdotti a livello normativo; *in primis* col nuovo concetto di “**ciclo di gestione della performance**”, istituito dal D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, dove si declinano gli imperativi: pianificare, eseguire, far eseguire, misurare, valutare.

Occorre quindi comprendere il complessivo ed integrato sistema della performance dell’Ente comune:



Coerentemente al proprio ciclo di gestione della performance è quindi opportuno sviluppare una misurazione multidimensionale delle performance organizzativa, non appiattita ma in linea con la prospettiva rappresentata dalla deliberazione n. 89/2010 della CiVIT (oggi ANAC), che richiama agli ambiti della performance organizzativa (articolo 8 del decreto), ovvero:

Attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività (lettera a)	outcome
Attuazione di piani e programmi, ovvero misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli <i>standard</i> qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse (lettera b)	processi
Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive (lettera c)	risultati
Modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi (lettera d)	processi
Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione (lettera e)	processi
Efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi (lettera f)	input
Qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati (lettera g)	output
Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (lettera h)	processi

L'insieme dei documenti di programmazione dell'Ente, quali:

1. **Il DUP che sostituisce la RPP** e rappresenta la guida strategica ed operativa degli enti locali, consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative quale documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune;
2. **Il PEG** quale documento che affida a ciascun responsabile di servizio le risorse strumentali, umane e finanziarie necessarie al raggiungimento delle finalità proprie;
3. **il PDO** quale documento che definisce concretamente obiettivi e relativi indicatori sui quali si misurerà l'azione di ciascun settore nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento;

costituiscono, nel loro complesso, parte integrante del Piano della Performance, con la finalità del pieno soddisfacimento dei principi descritti nel D.lgs. 150/2009.

La pianificazione strategica del Comune di Nola è contenuta nel Documento Unico di Programmazione, adottato dal Commissario Straordinario con delibera n. 68 del 24.06.2022 per il triennio 2022/2024, ai sensi del D.lgs. 118/2011.

Tale atto rappresenta, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sessioni, la sessione strategica e la sessione operativa:

1. **nella sessione strategica** le linee programmatiche di mandato del Sindaco si traducono in assi strategici ed in linee politiche (corrispondenti alle missioni di bilancio ex D.lgs. 118/2011). Per ogni linea politica sono individuati obiettivi strategici di mandato da realizzare nell'arco del quinquennio come stabilito al punto 8.1 del principio contabile allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011;
2. **nella sessione ordinaria**, al fine di realizzare gli obiettivi di mandato, le linee politiche vengono tradotte all'interno dei programmi di ogni missione di bilancio. Per ogni programma vengono individuati gli obiettivi operativi annuali e pluriennali da attuare nel triennio, come stabilito al punto 8.2 del principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011.

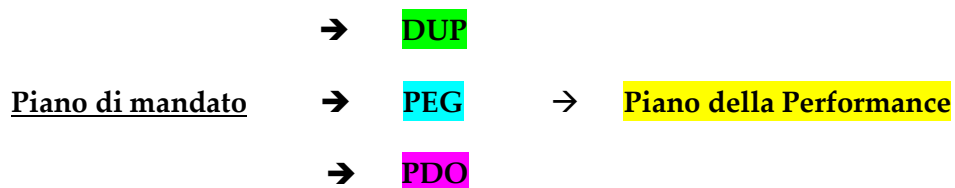
Con l'approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) si chiude il ciclo della programmazione. In base al punto 10 del principio contabile 4/1 allegato al D. Lgs.118/2011, il PEG è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il PEG rappresenta inoltre lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi.

Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere: a) la puntuale programmazione operativa; b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione; c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nella SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.



Agli strumenti di programmazione politica e gestionale occorre affiancare una dimensione di sintesi alta che comprenda:

- a) un'analisi di contesto dell'Ente, dei suoi punti di forza e debolezza;
- b) un approccio strategico che evidenzi le linee guida dell'azione di governo nel medio termine;
- c) una rilettura aggregata dei dati contabili ed extracontabili dell'Ente al fine di definire i valori attesi di tali indici nel tempo.

3. ATTORI DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Il presente Piano è frutto quindi del contributo di più attori del sistema.

1. **Il Consiglio Comunale** che adottando il DUP ha messo in luce le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia locale e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche nonché una valutazione generale sui mezzi finanziari anche attraverso l'individuazione delle fonti di finanziamento; redatta per programmi e per eventuali progetti, anche in relazione con le linee programmatiche di mandato, e con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rileva l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.
2. **La Giunta Comunale** che con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione individua per i Servizi/Centri di Costo gli obiettivi di gestione, i relativi indicatori e valori programmati, le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli stessi; e con l'adozione del Piano Dettagliato degli Obiettivi, articola, ai sensi dell'art. 197, comma 2 lett.
b) del D. Lgs. n.267/2000, gli obiettivi in azioni specifiche e puntuali in relazione alla pianificazione strategica dell'amministrazione coordinando a tal fine l'attività dei responsabili di servizio nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.
3. Ciascun **Dirigente di Settore**, nell'ambito delle proprie attività, declina gli obiettivi specifici individuali di performance in relazione alle risorse assegnate e secondo le priorità definite negli indirizzi politico-strategici.
4. **Il Personale** dell'Ente che determina il successo delle concrete linee d'azione programmate ed esprime i feedback sull'azione dei propri responsabili e sul governo del proprio settore.
5. **I Cittadini** (stakeholders) che sono sia punto di partenza della programmazione attraverso la decodifica dei loro bisogni, sia punto d'arrivo dell'azione di governo dell'Ente esprimendo un giudizio sul livello di soddisfazione dei servizi erogati.
6. Il **Nucleo di Valutazione** che svolge una funzione continua di volano del processo, garantendone la continuità, l'omogeneità e l'efficacia nel tempo.

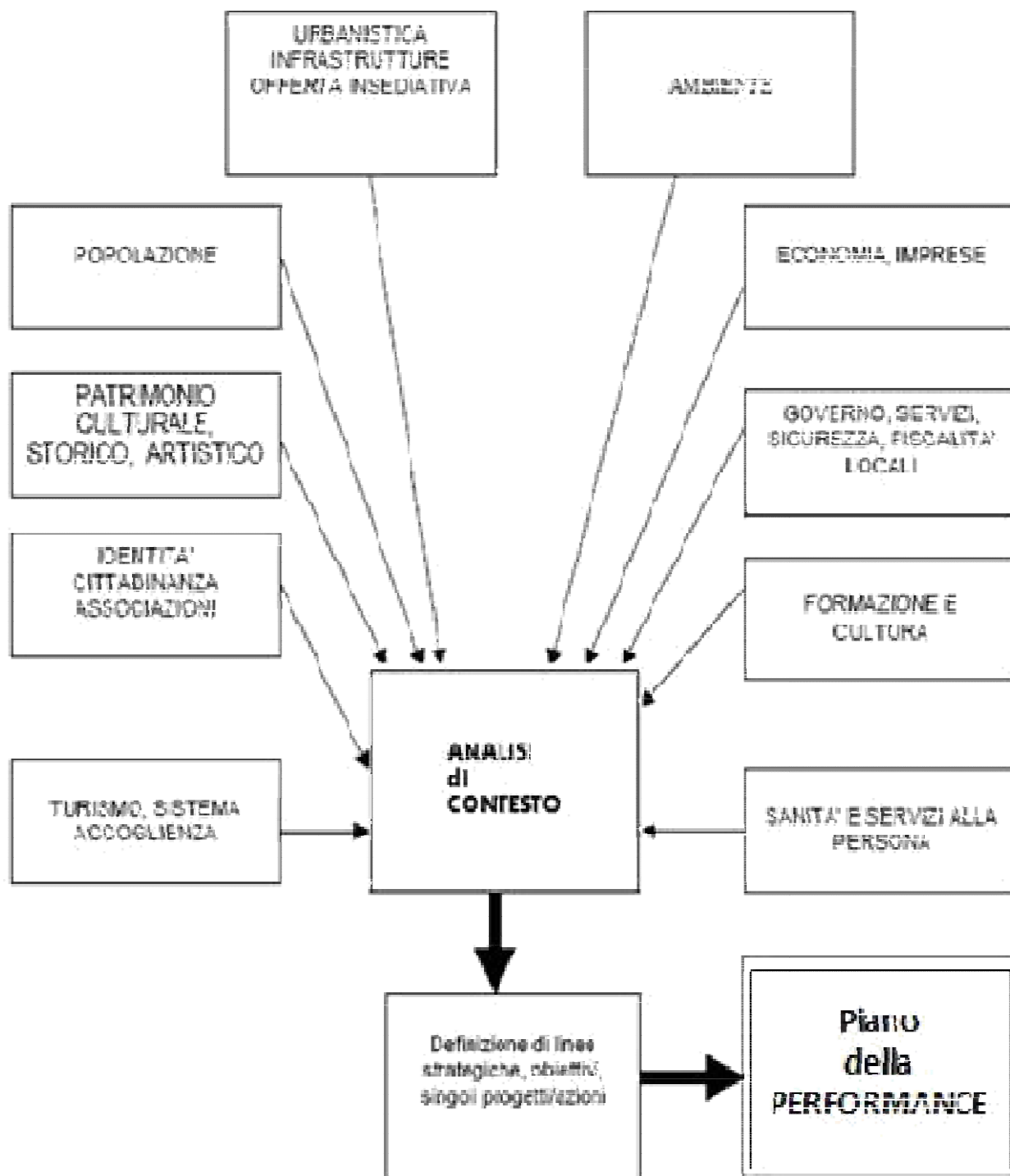
4. L'ANALISI DEL CONTESTO

Punto di partenza, nella consapevolezza che non esistono soluzioni territoriali precostituite, è l'analisi di contesto.

Il lavoro di diagnostica deve esaminare le seguenti tematiche:

1. Identità, cittadinanza, associazioni e comunità;
2. Popolazione;
3. Formazione e cultura;
4. Patrimonio culturale, storico e artistico;
5. Governo, servizi, sicurezza e fiscalità locali;
6. Economia, imprese (agricole, industriali, commerciali, servizi);
7. Turismo, sistema dell'accoglienza e tempo libero;
8. Urbanistica, territorio e infrastrutture, mercato immobiliare;
9. Sanità e servizi alle persone;
10. Ambiente.

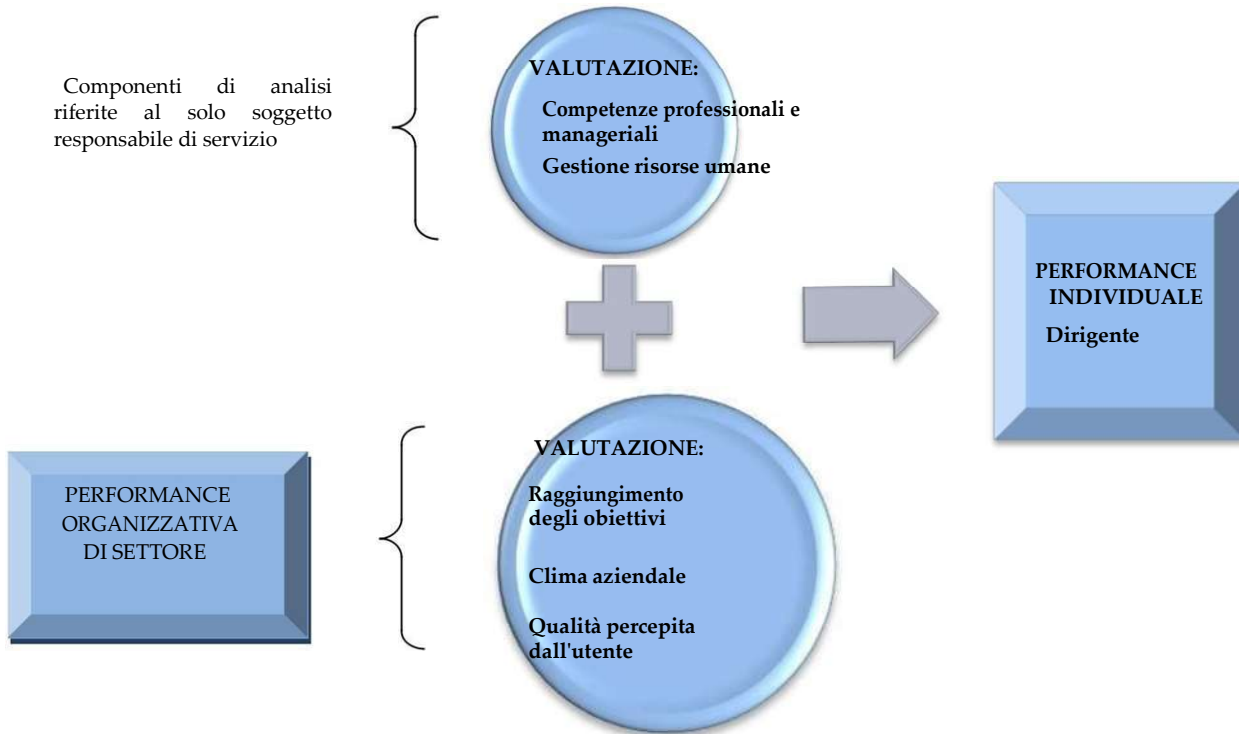
Particolare attenzione, secondo il così detto approccio Swot (punti di forza (**S**trengths), debolezza (**W**eaknesses), le opportunità (**O**pportunities) e le minacce (**T**hreats)), deve essere dedicata alla enucleazione dei punti di forza e di debolezza per fotografare l'attuale stato di fatto, ma anche alle opportunità e rischi per cogliere l'evoluzione futura.



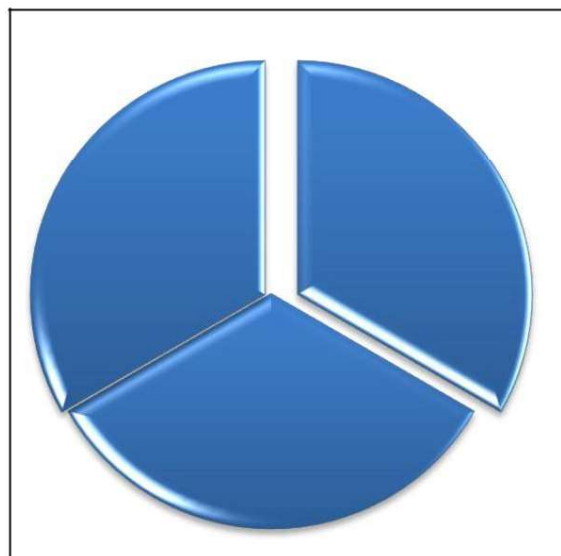
6. Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'ENTE

L'Ente si è dotato di un sistema integrato di misurazione e valutazione della performance teso a monitorare i tre aspetti: performance individuale, performance organizzativa di settore, performance complessiva dell'Ente che dovrà comunque essere rivisitato, aggiornato e modernizzato nel senso di sviluppo del sistema sotto riportato.

RELAZIONE TRA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PERFORMANCE DI SETTORE

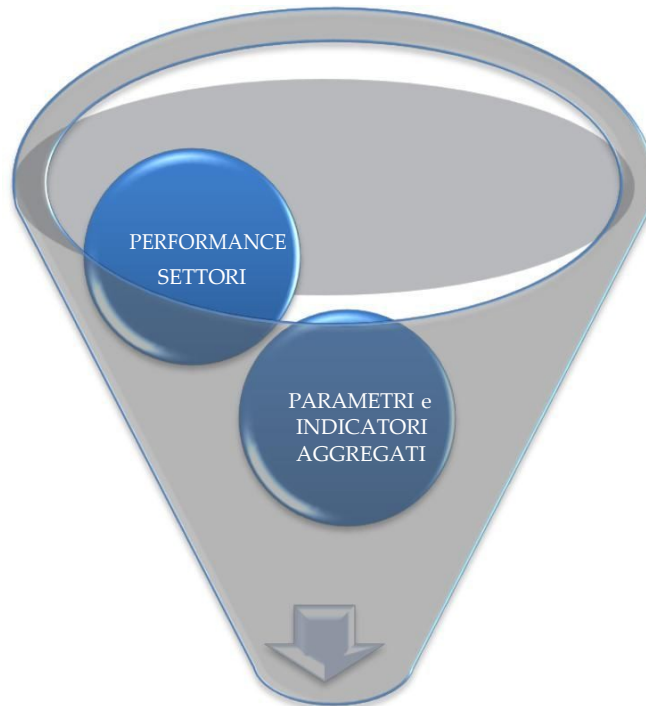


PERFORMANCE AGGREGATA DEI SETTORI



Definendo quale Performance il contributo – inteso quale risultato e modalità di raggiungimento dello stesso - che un soggetto o unità organizzativa apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni coerenti con la mission dell'Ente, l'aggregazione della performance dei differenti settori avverrà in considerazione del loro peso relativo, così come definito nella graduazioni delle posizioni organizzative.

PERFORMANCE DELL'ENTE



PERFORMANCE DELL'ENTE

La performance aggregata a livello di ENTE dei differenti settori concorre insieme a parametri ed indicatori generali alla definizione della complessiva performance dell'Ente.

OBIETTIVI COMUNI
PER TUTTI I DIRIGENTI DEI SETTORI COMUNALI
Tempi di realizzazione: 31.12.2022

1. Prosecuzione attuazione del programma triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Finalità obiettivo: garantire il perseguimento di tutte le misure volte a prevenire fenomeni di illegalità e corruzione.

In particolare sono previsti:

- 1) Obblighi di informazione nei confronti del RPCT chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- 2) Attuazione del collegamento tra il sistema di gestione degli atti amministrativi;
- 3) Misure di Prevenzione per la Gestione degli Appalti di Lavori, Servizi e Forniture;
- 4) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari;
- 5) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi);

Essi costituiscono obiettivi "strategici" di carattere triennale e sono collegati strettamente agli strumenti di programmazione – Piano di prevenzione della corruzione

Indicatore: effettuazione degli adempimenti in materia previsti dal vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022/2024 e comunque legali in materia. Proposte aventi ad oggetto eventuali ulteriori attività nelle quali è più elevato il rischio corruttivo ed indicazione delle misure correttive da adottare. Relazione/report annuale al 31.12.2022 in cui andranno riassunte le attività svolte e le proposte presentate

Peso: 10 %

2. Implementazione sistema di adempimenti in materia di Trasparenza

Finalità obiettivo: organicità ed ottimizzazione nella cura degli adempimenti legali in materia per come anche previsti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022/2024 - Sezione dedicata.

Le finalità sono quelle di rispettare l'impianto normativo vigente che riconosce alla Trasparenza un ruolo fondamentale ancorando alla stessa anche conseguenze rilevanti per l'attività amministrativa degli Enti e prevedendo l'irrogazione di specifiche sanzioni in caso di inadempimento. Garantire il tempestivo aggiornamento dei dati di competenza nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto dei tempi legalmente previsti nonché l'invio nei termini dei dati obbligatori agli Enti ed Autorità destinatarie. La finalità che si vuole raggiungere è la massima funzionalità dell'Ente che si lega alla chiarezza e trasparenza della organizzazione interna e della attività amministrativa espletata, nonché dei dati pubblicati. Una volta definite le competenze per ciascun Settore si ha la certezza del responsabile di riferimento e la pertinenza del procedimento ad un determinato settore. Questo contribuisce a facilitare sia il dialogo con i cittadini quanto l'organizzazione interna

Indicatore: effettuazione degli adempimenti in materia anche relativamente alla registrazione delle istanze di accesso agli atti, accesso civico e generalizzato. Relazione con evidenza di estratti di pubblicazione

Peso: 10 %

3. Monitoraggio dei rapporti contrattuali dell'Ente

Finalità obiettivo: monitorare le scadenze dei rapporti contrattuali dell'Ente con in soggetti terzi, ed in particolare la scadenza del 31.12.2022, al fine di porre in essere, tempestivamente, tutti gli adempimenti di competenza in vista delle procedure di gara per garantire la prosecuzione dei servizi comunali in continuità rispetto agli attuali affidamenti ed evitare proroghe tecniche

Indicatore: Relazione/report

Pesatura obiettivo: 10%

4. Conseguire maggiore efficienza ed economicità di gestione in particolare attraverso un attento monitoraggio nella gestione dei residui attivi e passivi al fine di giungere ad una compiuta razionalizzazione delle risorse.

Finalità obiettivo: provvedere alla riscossione dei crediti e programmare l'utilizzo delle proprie finanze in modo più efficace nonché con azioni amministrative tese a conseguire il pieno rispetto di tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, in particolare nel caso di specie "Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione"

Provvedere alla disamina analitica quanto scrupolosa dei residui attivi e passivi. Predisporre atti gestionali strumentali, ove necessario, alle cancellazioni. Provvedere ad una più intensa attività di recupero di tutti i residui attivi così come oggetto di operazione di riaccertamento straordinario come ordinaria.

Indicatore: effettuazione degli adempimenti in materia. Relazione con evidenze di maggiore percentuale di riscossione rispetto a pregressa annualità

Peso: 10 %

5. Attuazione del sistema di customer satisfaction sui servizi offerti dal Comune

Finalità obiettivo: Predisposizione di un sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza. Rilevare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti dal Settore, rilevare esigenze, bisogni e aspettative generali e specifiche dei diversi target o gruppi di cittadini, favorire l'emersione di bisogni latenti, promuovere la partecipazione, verificare l'efficacia delle policies, rafforzare il livello di comunicazione, di dialogo e di fiducia dei cittadini rispetto alle pubbliche amministrazioni.

Indicatore: predisposizione questionario di settore da somministrare all'utenza (inserimento anche su file sul portale internet istituzionale) e relazione finale

Peso: 10%

6. Adeguamento della regolamentazione comunale di Settore

Finalità obiettivo: provvedere all'adeguamento regolamentazione comunale di Settore

Indicatore: redazione proposte deliberative

Peso: 10%

OBIETTIVI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Tempi di realizzazione: 31.12.2022

1. Attuazione piano del fabbisogno del personale anno 2022

Finalità obiettivo: dotazione di specifiche unità in alcuni settori comunali in sofferenza per la carenza di personale

Indicatore: sottoscrizione di contratti individuali di lavoro per assunzioni programmate 2022

Peso: 10%

2. Monitoraggio costante del contenzioso comunale

Finalità obiettivo: verifica dell'evoluzione delle pratiche legali in essere. Semplificazione attività di consultazione pratiche. Monitoraggio del contenzioso ed attività volta ad evitare ulteriore contenzioso. Relazione in ordine alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri di contenzioso e adeguamento fondo contenzioso secondo le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo

Indicatore: relazione/report complessivo e atti consequenziali.

Peso: 10%

3. Gestione efficace ed efficiente dei debiti fuoribilancio

Finalità obiettivo: Verifica delle pratiche di competenza dell'Ente, con supporto di altri dirigenti apicali.

Indicatore: relazione al 31.12.2022

Peso: 10%

4. Dematerializzazione delle liste e dell'archivio elettorale

Finalità obiettivo: semplificare la gestione e la consultazione delle liste elettorali

Indicatore: relazione attività effettuata al 31.12.2022

Peso: 10%

In relazione alle risorse umane incardinate nel Settore si rinvia a quanto stabilito nella vigente dotazione organica letta all'attualità

OBIETTIVI DEL SETTORE TECNICO

Tempi di realizzazione: 31.12.2022

1. Attuazione programma annuale opere pubbliche

Finalità obiettivo: garantire l'attuazione, nella corrente annualità, delle opere pubbliche programmate

Indicatore: relazione conclusiva al 31.12.22

Peso: 10 %

2. Igiene urbana cittadina

Finalità obiettivo: garantire la gestione ottimale del servizio fino all'entrata in vigore del sistema ATO. Individuazioni di soluzioni tese all'incremento, in termini percentuali, della raccolta differenziata rispetto a quella raggiunta nel 2021

Indicatore: relazione e indicazione della percentuale raggiunta

Peso: 10%

3. accelerazione definizione pratiche di istanze edilizia in sanatoria

Finalità obiettivo: assicurare in termini di efficienza e di efficacia la prosecuzione dell'attività nel settore condono edilizio, in via strumentale all'azzeramento delle pratiche pendenti

Indicatore: relazione attività espletata

Peso: 5%

4. Redazione del PUC

Finalità obiettivo: pervenire alla redazione del Piano; tanto mediante predisposizione attività preliminari di competenza

Indicatore: relazione attività svolta al 31.12.22

Peso: 10 %

5. Aggiornamento inventario

Finalità obiettivo: aggiornare lo stato di effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente secondo le indicazioni rese dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione al Consuntivo 2021 e Bilancio 2022/2023

Indicatore: aggiornamento al 31.12.22

Peso: 5 %

In relazione alle risorse umane incardinate nel Settore si rinvia a quanto stabilito nella vigente dotazione organica letta all'attualità

OBIETTIVI DEL SETTORE FINANZIARIO

Tempi di realizzazione: 31.12.2022

1. Ridurre l'evasione tributaria con attività ulteriore di controllo incrociato delle banche dati comunali anche con altri Settori e società esterna affidataria del servizio

Descrizione: Utilizzare gli strumenti a disposizione, informazioni provenienti da altri uffici oppure informazioni provenienti dall'esterno, ed incrocio dati contribuenti

Indicatore: relazione/report con evidenziazione dell'attività espletata con i controlli effettuati

Peso: 10%

2. Predisposizione regolamento controllo analogo

Descrizione/Finalità: Attività di regolamentazione attesa l'assenza di disciplina comunale

Indicatore: Relazione complessiva e proposta schema di regolamento

Peso: 5%

3. Adozione misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni ed appalti anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 TUEL

Descrizione/Finalità: Migliorare l'efficienza dell'Ente in conformità evidenze dei Revisori dei Conti (nei documenti in precedenza segnalati)

Indicatore: Relazione complessiva con proposta/adozione misure

Peso: 5 %

4. Gestione degli organismi partecipati alla luce delle norme anticorruzione e trasparenza

Descrizione/Finalità: Migliorare l'efficienza dell'Ente

Indicatore: Relazione con descrizione dell'attività effettuata in merito

Peso: 10%

5. Monitoraggio e controllo continuo entrate tributarie ed extratributarie nonché spese del personale

Descrizione/Finalità: Migliorare l'efficienza dell'Ente

Indicatore: Relazione con descrizione dell'attività effettuata in merito

Peso: 10%

In relazione alle risorse umane incardinate nel Settore si rinvia a quanto stabilito nella vigente dotazione organica letta all'attualità

OBIETTIVI DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Tempi di realizzazione: 31.12.2022

1. Segnaletica stradale sul territorio comunale

Finalità obiettivo: sistemare/migliorare la segnaletica stradale sia quella orizzontale che verticale mediante verifica dei segnali verticali da sostituire

Indicatore: relazione conclusiva

Peso: 10%

2. Mobilità urbana

Finalità obiettivo: attività per individuazione soluzioni per il miglioramento della mobilità urbana

Indicatore: relazione/report

Peso: 10%

3. Gestione e potenziamento dei controlli edilizi e urbanistici

Finalità obiettivo: aumentare l'efficacia

Indicatore: relazione conclusiva con rappresentazione incremento percentuale rispetto all'anno precedente

Peso: 10%

4. Potenziamento controlli mercato settimanale - corretta gestione rapporti con SUAP

Finalità obiettivo: aumentare l'efficacia

Indicatore: relazione conclusiva con rappresentazione incremento percentuale rispetto all'anno precedente

Peso: 10%

In relazione alle risorse umane incardinate nel Settore si rinvia a quanto stabilito nella vigente dotazione organica letta all'attualità

OBIETTIVI DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI

Tempi di realizzazione: 31.12.2022

1. Riattivazione servizi mensa scolastica

Finalità obiettivo: Erogazione pasti mediante gestione telematica PagoPA

Indicatore: relazione conclusiva

Peso: 10%

2. Erogazione contributi buoni libro, pagamento cedole librerie e sussidi didattici differenziati a.s. 2022/2023

Finalità obiettivo: Erogazione cedole e contributi mediante gestione informatizzata

Indicatore: relazione attuativa con effettuazione adempimenti

Peso: 10%

3. Organizzazione e conduzione del programma delle manifestazioni culturali dell'annualità

Finalità obiettivo: Espletamento e conclusione ottimale di tutte le manifestazioni previste per l'anno in corso

Indicatore: relazione di dettaglio relativa a ciascuna manifestazione

Peso: 10%

4. Gestione servizi sociali di competenza del comune

Finalità obiettivo: garantire l'attuazione dei servizi del PSZ

Indicatore: relazione di dettaglio conclusiva

Peso: 10%

In relazione alle risorse umane incardinate nel Settore si rinvia a quanto stabilito nella vigente dotazione organica letta all'attualità

